

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per ricalcolo
indennità vacanza contrattuale - Resistenza - Incarico difesa
AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 3 (tre) del mese di ottobre, alle ore
09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi al Magistrato del Lavoro promossi dai sottoelencati dipendenti, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. A. Maurizio Passiatore, intesi a percepire l'indennità di vacanza contrattuale per il periodo aprile 1996-giugno 1996, maggiorata del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1°/7/96 e sino alla data di rinnovo del CCNL della categoria, nonchè la condanna dell'AMAT al pagamento delle somme spettanti ad ogni singolo dipendente a tale titolo, oltre interessi e rivalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio, ed al pagamento delle spese di lite:

- Russo	Michele	Udienza 21/11/1997;
- Buccoliero	Gaetano	Udienza 21/11/1997;
- Cardetta	Giuseppe	Udienza 11/12/1997;
- Chiloiro	Giovanni	Udienza 04/02/1998;
- Granio	Nicola	Udienza 04/02/1998;
- Caricasulo	Michele	Udienza 04/02/1998;
- Albano	Michele	Udienza 25/02/1998;
- Cascarano	Nicola	Udienza 21/04/1998;
- Petraroli	Fernando	Udienza 13/05/1998;
- Calia	Giuseppe Nicola	Udienza 14/05/1998;

- atteso che la domanda dei ricorrenti è infondata e che pertanto va contestata in sede giudiziaria;
- ritenuto, quindi, dover resistere ai ricorsi de quibus affidando l'incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- visto lo statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di resistere ai ricorsi in narrativa specificati, affidando l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.000.000, quale acconto a titolo di fondo spese legali e salvo congruaggio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 3 OTT. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. A. I.
(Semeraro Ruffale)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 9/ottobre/1997

Prot. n° : Dir/ 2353/97

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. M. M. 9.10.97

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 3 ottobre 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 -
234 - 235.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Gallo - Residenza S. Maria Scale B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone sc. B - Tel/Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di lavoro

per Buccoliero Gaetano, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto, contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria
contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

13428/92

Copia

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11503
del	29 SET. 1997
Dirigente Amministrativo F.P.V.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Mobilità	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Registro	☒
Ufficio Prog. del Traffico	☐
Ufficio Contabilità	☐
Ufficio Segreteria	☐
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE	

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e pro-
cedimento del presente giudizio in
quello successivo e successio-
ne ed in quello eventuale di
appellazione, conferendovi ogni
potestà di legge, compresa
quella di transazione, costituzione
e chiamata in causa terzi,
nominare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.

TARANTO 25/8/96

Pierfranco Asciano

E. C. C. C. C.

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

1332/1

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

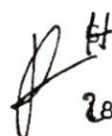
D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

 - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 28/6/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 15/7/1996

Avv. A. M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sé nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 21/4/92 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 2/2/92
Il Cancelliere

EAPIVC4

Il Pretore
CARRA

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'Impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione

29 SET 1997

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone ss. 9 - Tel. 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Petràroli Fernando, elettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfrancò Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-

ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di impiegato, III° livello della declaratoria contrat-

tuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo di esecuzio-
ne, ed in quello eventuale di
opposizione, conferendovi ogni
facoltà di legge, compresa
quella di transigere, costituire,
re, chiamare in causa terzi,
nominare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Fatto
nel Vs. studio

Per Taranto 18/7/96
Firma (Firma)
E autografo

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 11495	
29 SET. 1997	
Dirigente Amministrativo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Finanziaria	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio P.M. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Cd 16 8

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate) alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della Contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

 H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 04/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisl, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 18/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 13/5/88 ore 10,00. Ordina alle parti di compari-

re personalmente e che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li

10/6/88

Il Pretore

BORRECCI

Il Cancelliere

BORRECCI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato

adatto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

29 SET. 1997

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SERIE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calo - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Aw. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone sc. 3 - Tel/Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

13430/92
Alto

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO - 10.

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro.

Ricorso di Lavoro

per Russo Michele, elettivamente domiciliato in Taranto Via-

le Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-

ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo.

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE
Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo, l'esecuzione,
ed in quella eventuale di
appellazione, conferendovi ogni
facoltà di legge, comparsa
recante di transazione, quietanza
o di altro, in causa terzi,
promuovere costituzioni e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.

TARANTO 12/7/96
Russo Michele
è autentica
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

313

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Attivo n°	11502
del 29 SET. 1997	
Dirigente Amministrativo F.P.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Edg

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

P 7 - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 04/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 18/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 21/11/02 ore 10,00. Ordina alle parti di compari-

re personalmente e che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 2/12/02

Il Pretore

Il Cancelliere

SACIVCCI

R. ARKO

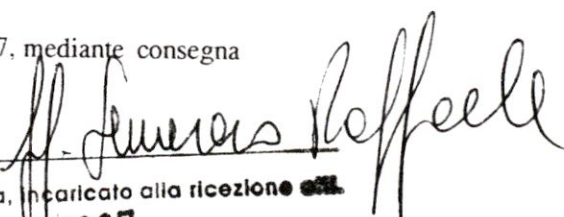
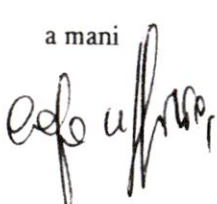
Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.i.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato 
addebitato alla Segreteria, incaricato alla ricezione 
il 29 SET. 1997

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI ECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone sc. B - Tel./Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Cardetta Giuseppe, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto, contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria
contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

13402/82
CPIA
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e or-
do del presente giudizio, in
quello successivo l'opposizione,
ed in quella puntuale di
opposizione, conferendovi ogni
facoltà di legge, comparsa
quella di transire, quistanza-
re, chiamare in causa terzi,
nominare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
lo studio nel Vs. studio.

Taranto 19/7/96

Cardetta Giuseppe
È l'istituto

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11501
del 9 SET. 1997	
Dirigente Amministrativo F.P.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Cardetta Giuseppe

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

[Handwritten signature] H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 28/8/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto (C) 7/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sé nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 14/12/02 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 2/2/02

[Signature] Il Pretore

[Signature] Il Cancelliere

NARRA

FABUCCI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

■ mani dell'impiegato.

Adatto alla Segreteria, Incollato alla ricezione

ii ~~29 SET 1997~~

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI ARBELLO DI LECCE
SEZIONE DI NACCATI DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Cato - Residence Erasmo Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone sc. D - Tel/Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di lavoro

per Gascarano Nicola, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria
contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafito "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

13429/82

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11500
del	29 SET. 1997
Dirigente Amministr. P.R.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒

Col N

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e or-
do del presente giudizio, in
quello successivo e successio-
ne, ed in quello eventuale di
opposizione, conferendovi ogni
facoltà di legge, compresa
quella di transire, quietanza-
re, chiamare in causa terzi,
nominare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
 domicilio nel Vs. studio.

Taranto 15/7/97

Espresso e Vg
E contenta

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

13429

1997

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 28/6/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut supra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 15/7/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 21/4/87 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 2/2/87

Il Cancelliere

PAERUCCI

Il Pretore

MARLA

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

efse a Pass.

in mani dell'interlegato

consegna alla Segreteria, in carico alla ricezione

Ma **29 SET. 1997**

Maurizio Raffaele

**ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO**

1325/12
Cof. 10

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

III.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Albano Michele, elettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-

ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di conducente di linea, VI° livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo e successio-
no, ed in quella eventuale di
appellazione, conferendovi con-
fidelà di legge, comparsa
della di transizione, assistenza
e chiamar in causa terzi
e nominare sostituti o rinunciar
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.

Foto 28/8/96
Maurizio Passiatore
Elettore

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

13314

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	29 SET 1997
Dirigente Amministrativo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della Contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

~~Il~~ - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data ~~01~~ 7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 25/2/1998 ore 10,00. Ordina alle parti di compari-

MANF. AC. RITA MARSELUCCI

re personalmente e che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 12/7/98

[Signature] Il Pretore

Dr. EVAN BOCCIA

[Signature] Il Cancelliere

PAERUCCI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione

29 SET 1997

SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residenza Etnasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone ex D - Tel/Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Caricasulo Michele, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di agente di movimento matr. 113434, V° livello della
declaratoria contrattuale nazionale delle aziende autoferro-
tranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafiato "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-

13411/87

QdA

A.M.A.T. - TARANTO	
Pro. Arrivo n. 11498	
29 SET. 1997	
Dirigente Amministrativo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Personale	☒
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE	
Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase del presente giudizio, in quello successivo e in quello di appello, ed in quella di cassazione, con potestà di transigere, rinunziare, chiamare in causa terzi, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.	
GARANITO 15/7/96	
Caricasulo Michele	
E. Caricasulo	
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE	

13411/87

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un contratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 28/6/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 15/7/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 4/2/08 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 18/6/02

JSB
Il Pretore

Il Cancelliere

RO CARIVELI

MARTELLI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

in mani dell'impiegato

esibito alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

29 SET 1997

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasco Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Aw. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone s.c. 2 - Tel. Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Calia Giuseppe Nicola, elettivamente domiciliato in Taranto Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qualifica di conducente di linea, VI° livello della declaratoria contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzione, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

13433/ET

Copia

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	116 PZ
del	29 SET. 1997
Dirigente Amministrativo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Mobilità	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
Dott. Proc. <i>[firma]</i>	
A. MAURIZIO PASSIATORE	
Mi delego a rappresentare	

difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, quello successivamente, ed in quello di appello, e in quello di cassazione, conferendo la facoltà di legge, come quella di transigere, quietare, chiamar in causa, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Elettore

Taranto 20/7/96

Calia Giuseppe Nicola
E' autentico

Dott. Proc. *[firma]*
A. MAURIZIO PASSIATORE

3315

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

 **A** - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data ~~14~~ 7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

- 2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;
- 3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 20/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sé nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 14/5/88 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li

24/6/87

Il Pretore

REARULLI

Il Cancelliere

HO REARULLI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato

adatto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

29 SET 1997

ARTURO SANTIAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone s.n. 1 - Tel/Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Grano Nicola, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto, contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 637.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria
contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

13410/92

Copia

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	13410/92
29 SET. 1997	
Dirigente Amministrativo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movin	☐
Area Tecnica	☐

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE
Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo, il caduto
nel ed in quella eventualità di
obbligazione, conferendovi ogni
facoltà di legge, compresa
quella di transigere, quietanza-
re, chiamar in causa terzi,
nominare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.
TARANTO 15/7/96
x *Grano Nicola*
E autentiche
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

317

1997

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1995 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

 H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 28/6/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 16/7/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a se nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 4/2/82 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 18/6/82

Il Cancelliere

SARIVCA

Il Pretore

MARINELLI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

[Handwritten signature]
~~a mani dell'impiegato~~
~~adatto alla Segreteria, incaricato alla ricezione~~
~~29 SET. 1997~~

[Handwritten signature]
ARTURO SANTIAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone sc. B - Tel/Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Chiloiro Giovanni, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto, contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria
contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafito "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

1340P/92
Bella
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE
Vi delego a rappresentarmi
difendermi in ogni fase e or-
do del presente giudizio, in
quello successivo e in quello
ed in quella eventualità di
opposizione, conferendovi ogni
facoltà di legge, compresa
quella di transigere, quietanza
e chiamar in causa terzi
nominare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.
TARANTO 19/8/96
Chiloiro Giovanni
E autografo
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11694
del	29 SET. 1997
Dirigente Amministrativo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Finanziaria	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Tecnico	☐
Ufficio Contabile	☐
Ufficio Centrale	☐

Ed. 11/8/97

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data

28/6/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della

predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995).

Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

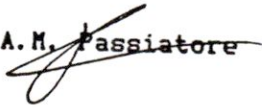
nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 15 /7/1996

Avv. A.M.  Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a se nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 4/2/68 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 18/6/68

28 Il Pretore

28 Il Cancelliere

PARCERUPEI

PARCERUPEI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a man

अथवा संप्रसारण

...a Segreteria, indicando con decisione gli

~~29 SET. 1997~~

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNER
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE RISTAGADA DI TARANTO